

IL "GATTAMELATA 2020"

# Mai fermi, neanche nel lockdown Premiati i tenaci e i generosi

**PADOVA**

C'è chi si è messo in moto per fronteggiare gli effetti della pandemia e chi non si è mai fermato. E c'è anche chi si è inventato un modo nuovo di operare. Ha tante facce il volontariato che sfila sul palco - in presenza o idealmente - nell'atto conclusivo del premio "Gattamelata", in un'edizione speciale dedicata a **Padova capitale**. Quattro le categorie del premio, che è nazionale ma ha avuto candidati solo dal Veneto. Undici i vincitori.

**CATEGORIA ISTITUZIONE**

Il premio è andato al servizio civile e dunque a ritirarlo è stata la presidente della consulta nazionale Feliciana Farnese (prima volontaria a essere eletta a questa carica) che sul palco ha portato la maglietta con il simbolo del servizio civi-

le e si è augurata che «da **Padova** arrivi un segnale anche al parlamento, perché stanzi i fondi per il servizio civile universale dando così ai giovani la possibilità di fare un'esperienza preziosa».

**CATEGORIA IMPRESA**

Premiato il parrucchiere Roberto Baldina che, insieme ad altri volontari, offre aiuto alle donne colpite da cancro adattando per loro le parrucche e dando consulenze estetiche. Ma anche autore di un libro - "Altruismo per gli altri e per se stessi" - che raccoglie storie di volontariato e che finanzia i progetti dell'Associazione volontari ospedalieri. Già più di 600 le copie vendute.

**ASSOCIAZIONI**

Tre premi. Uno ai 21 scout del clan-fuoco del Monastier 1, Agesci, che durante il lockdown hanno organizzato lavora-

tori per bambini, letture animate, un orto come momento di condivisione e altre attività. Uno a **Padova** Ospitale, che accoglie, assiste e cura pazienti nelle strutture sanitarie di **Padova** e che con un laboratorio produce manufatti venduti per sostenere gli "Angeli della solidarietà". Premiato anche il gruppo donne di San Nicolò, 35 anni di attività alle spalle, che organizza incontri e laboratori che sono anche momenti di coesione e inclusione.

**VOLONTARI**

Chiara Girello, fondatrice di Team for Children è salita sul palco per ritirare un premio che ha voluto condividere idealmente con tutti i volontari dell'associazione, «ma soprattutto con i bambini dell'oncologia pediatrica di **Padova**, dai quali ho imparato il valore della vita». Premiato anche

Maria Grazia Scanferla, che con suo marito ha fondato un'associazione che assiste malati oncologici e loro famiglie; Alvise Moretti dell'associazione Popoli Insieme, per il suo impegno accanto a immigrati e profughi; Patrizia e Marisa, due volontarie che si sono distinte per l'impegno personale a favore degli anziani; Gianbattista Rigoni Stern, promotore e responsabile di un progetto per il recupero sociale, economico, paesaggistico dell'area rurale di Suceska a favore della popolazione tornata a Srebrenica 25 anni dopo l'eccidio. Premiato, infine, i coordinatori dei volontari di quartiere attivi a **Padova** durante il lockdown: Eleonora De Tuoni, Chiara Alecci, Salvatore Romano, Mariangela Zanella, Francesco Forzan, Barbara Cestari, Claudio Locatelli, Federica Laurenzio, Pier Federico Pacchiarotti. —

CRIC

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La platea del teatro Verdi, con le sagome dei volontari

FOTOBIANCHI



151861